

PIANO DELLA PERFORMANCE 2020-2022

CCIAA di Taranto

Aggiornamento al 16 luglio 2020

Indice

Premessa

1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

1.1 - Mission e principali attività

1.2 - Organizzazione e personale

1.3 - Bilancio. Le risorse economiche

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

3. PIANIFICAZIONE

3.0 - Albero della performance

3.1 - Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici

3.2 - Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi

4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

PREMESSA

Il Piano della Performance è il documento programmatico triennale, previsto dall'art.10 del D.lgs 27 ottobre 2009, n.150, da adottare in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione pluriennale e di bilancio e da sottoporre ad aggiornamento annuale.

Il Piano individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi della Camera di commercio di Taranto, definendo, altresì, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance. La predisposizione del Piano della Performance, oltre a costituire l'adempimento degli obblighi previsti dal decreto n.150/2009, rappresenta per la Camera di Commercio di Taranto un'occasione per gestire in maniera integrata e coordinata i diversi strumenti di pianificazione e programmazione già previsti dal D.lgs. 254/2005.

Il Piano della Performance rappresenta uno strumento per:

- migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative;
- rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna;
- individuare ed incorporare le attese dei portatori di interesse (*stakeholder*);
- favorire una effettiva trasparenza e "tracciabilità" dell'azione amministrativa.

Con la definizione della struttura e dei contenuti del Piano della Performance, gli organi di indirizzo identificano la performance complessiva dell'Ente camerale e forniscono il quadro generale nell'ambito del quale si sviluppa l'intero ciclo di gestione della performance.

Il Piano della Performance viene elaborato contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica (per ciò che attiene agli aspetti strategici) ed al preventivo economico e al budget direzionale (per ciò che attiene agli aspetti operativi ed economici). In particolare, il Piano deriva gli indirizzi della pianificazione strategica dal programma pluriennale ed elabora i contenuti della strategia e della programmazione dell'Ente camerale, mediante la selezione di obiettivi operativi ed il collegamento a questi di specifici indicatori.

Con la elaborazione del Piano della Performance la Camera di commercio di Taranto si dota di uno strumento che consente di rendere partecipe la comunità degli obiettivi che l'ente si è dato, garantendo trasparenza e intellegibilità verso le imprese, le Associazioni, le altre Istituzioni pubbliche, gli utenti, i lavoratori dipendenti e i cittadini. Si intraprende, quindi, un percorso di dialogo e confronto con i cittadini ai fini della realizzazione dello sviluppo economico, sociale e culturale del territorio tarantino.

1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

1.1 – Mission e principali attività

La Camera di Commercio di Taranto è un ente autonomo di diritto pubblico che svolge funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali connessi al sistema delle imprese della provincia, nonché di sostegno allo sviluppo dell'economia locale.

L'inizio della sua attività risale al **16 ottobre 1924** in concomitanza con l'istituzione della Provincia di Taranto.

La Camera di commercio inizia ad espletare la funzione di osservatorio e coordinamento dell'economia tarantina avviando una capillare raccolta di dati sull'andamento dell'agricoltura - già fiorente - e del settore industriale allora in piena espansione grazie all'industrie Arsenale e Cantieri Tosi e all'indotto gravitante intorno alle stesse.

Negli anni sessanta l'allargamento degli orizzonti dell'economia industriale locale, cui da impulso l'Italsider, rilancia il ruolo dell'Ente camerale nell'ottica della programmazione economica.

Nel 1993 la legge n.580 di riforma delle Camere di commercio ricostruisce l'organizzazione della Camera intorno ai principi dell'autonomia dell'Ente e della rappresentatività dei suoi organi e costituisce una svolta e un modello per reimpostare il rapporto tra Ente e imprese.

Nel 2003 viene realizzata la Cittadella delle imprese, uno spazio che è punto di riferimento unico per le imprese con la finalità di fornire servizi avanzati sfruttando le più moderne soluzioni informatiche: un luogo aperto alle esigenze del mondo economico e produttivo, ma anche ai bisogni sociali.

Oggi, la Camera di Commercio è prima di tutto l'interlocutore delle oltre 49.000 imprese che in provincia di Taranto producono, trasportano o scambiano beni e servizi e delle categorie economiche che le rappresentano. Ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio tarantino.

La Camera di Taranto opera con l'obiettivo di cogliere prontamente le opportunità che il territorio è in grado di offrire armonizzandole con le nuove esigenze di mercato, assumendo un ruolo di sintesi e di stimolo rispetto al sistema produttivo di riferimento.

In linea con quanto previsto dalla normativa sul riordinamento delle Camere di Commercio (L. 29 dicembre 1993 n. 580, modificata dal D.lgs. 15 febbraio 2010 n. 23 e, da ultimo, dal D.Lgs. 25 novembre 2016 n.219) la Camera di commercio svolge le funzioni relative a:

- a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
- b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;
- c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;
- d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- d-bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL;
- f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'articolo 18 comma 1 lettera b);
- g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse

possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.

La Camera di Commercio di Taranto si è riconosciuta come missione principale quella di creare condizioni favorevoli a un equilibrato sviluppo sociale ed economico della provincia.

Far crescere l'economia del proprio territorio significa, infatti, non soltanto svolgere in maniera efficiente ed efficace i tradizionali servizi amministrativi e di studio dei fenomeni economici e statistici riguardanti il contesto locale, ma anche esercitare un ruolo proattivo e di stimolo nei settori dello startup d'impresa, della valorizzazione del patrimonio culturale e turistico, dell'internazionalizzazione, dello sviluppo socio-economico locale basato sui criteri della sostenibilità.

Questi sono stati individuati quali ambiti specifici di intervento in relazione alle potenzialità e alle competenze dell'Istituzione camerale. In questa direzione si pone l'attività descritta nelle pagine che seguono e che conferma la volontà dell'Ente camerale di porre in essere strumenti finalizzati a uno sviluppo nel quadro dei moderni processi di produzione e nell'obiettivo di un continuo incremento della competitività.

Aggiornamento al 16 luglio 2020

Circostanze di natura esogena determinano la necessità di un aggiornamento significativo del presente Piano della Performance. Tali circostanze sono di seguito elencate e descritte in forma sintetica:

- sono ingenti le conseguenze socio - economiche delle misure messe in atto dal Governo per il contenimento della pandemia da Covid-19, con riferimento alla quasi totalità delle imprese sottoposte a chiusura e/o comunque incolpevolmente soggette ad una riduzione dell'attività ed all'obbligo di adeguamento dei protocolli di sicurezza, oltre che, ai fini della ripartenza, alla necessità del ripensamento del modello di business in esito alle variazioni nelle abitudini di consumo e alla prosecuzione dello stato di emergenza. Il contesto esterno sulla base del quale era stata redatta la Relazione PP nel 2019 è, pertanto, variato in modo sostanziale. Sotto il profilo statistico – economico questa variazione sarà ancor più evidente alla fine del primo semestre 2020, anche considerato il sovrapporsi di questa crisi a quelle preesistenti. Appare indispensabile, di conseguenza, una rimodulazione delle risorse assegnate agli obiettivi operativi per spostarle, ove utile, su quelli che maggiormente consentano azioni dirette a favore del sistema imprenditoriale locale;
- i progetti a valere sull'aumento del 20% del diritto annuale, approvati dal Consiglio alla fine del 2019 successivamente all'approvazione della RPP e del Bilancio di previsione dell'Ente, sono stati autorizzati dal Ministro dello Sviluppo economico con Decreto del 12 marzo 2020 (entrato in vigore il 27 marzo

2020). I contenuti delle attività progettuali erano stati concepiti in una situazione ampiamente antecedente allo scoppio dell'emergenza COVID-19 ed è, pertanto, stata necessaria una modifica delle priorità di intervento, orientandole al fine di rispondere alle nuove esigenze delle imprese. Le relative azioni sono, dunque, da ricomprendere nell'aggiornamento alla RPP limitatamente alla specificità dell'esercizio 2020, così come le risorse rispettivamente attribuite;

- con riferimento alle modalità di prestazione dell'attività lavorativa da parte del personale camerale e di quello dell'Azienda speciale, le citate misure di lockdown e le connesse circolari del Ministero della Funzione Pubblica hanno accelerato esponenzialmente il ricorso al lavoro agile secondo criteri emergenziali, in particolare derogando agli accordi individuali previsti dalla legge n.81/2017. Considerato che vi è un orientamento ministeriale alla normalizzazione di tale modalità di lavoro, prevedendo che una percentuale del personale pubblico permanga in smart working anche a conclusione dello stato di emergenza (31/07/2020), sarà, dunque, necessario predisporre un progetto organizzativo che consenta una efficace applicazione del modello.

1.2 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

GLI ORGANI

Il Presidente

Il presidente è il legale rappresentante della Camera di commercio. Dura in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio e può essere rieletto una sola volta.

Il Consiglio

E' l'Organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente.

Nell'ambito delle materie di competenza previste dalla legge e dallo statuto, svolge in particolare le seguenti funzioni:

- delibera lo statuto e le relative modifiche ed i regolamenti;
- elegge tra i suoi componenti, con distinte votazioni, il Presidente e la Giunta e nomina i membri del Collegio dei Revisori dei conti;
- determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale di attività della camera di commercio, la relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico e il suo aggiornamento, il bilancio di esercizio.

I componenti del Consiglio sono designati dalle organizzazioni rappresentative delle imprese appartenenti ai settori economici individuati dalla legge, nonché dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori, dalle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e dei liberi professionisti. Il numero dei Consiglieri varia in funzione del numero di imprese iscritte.

La Giunta

La Giunta è l'organo esecutivo della Camera di commercio. E' attualmente composta dal Presidente e da otto membri nominati tra gli eletti in rappresentanza dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura e della cooperazione.

La Giunta dura in carica cinque anni in coincidenza con la durata del Consiglio e il mandato dei suoi membri è rinnovabile per una sola volta.

La Giunta, oltre a predisporre per l'approvazione del Consiglio la relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico, il suo aggiornamento e il bilancio d'esercizio:

- adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività in base a quanto previsto dalla presente legge, dalle relative norme di attuazione, dallo statuto e dai regolamenti;
- delibera sulla partecipazione della Camera di commercio a consorzi, società, associazioni, gestioni

di aziende e servizi speciali e sulla costituzione di gestioni e di aziende speciali e sulle dimissioni societarie;

- delibera l'istituzione di uffici distaccati in altri comuni della circoscrizione territoriale di competenza, anche al fine di assicurare il mantenimento dei servizi sul territorio nei casi di accorpamenti tra camere di commercio;
- adotta ogni altro atto per l'espletamento delle funzioni e delle attività previste dalla legge e dallo statuto che non rientri nelle competenze riservate dalla legge o dallo statuto al Consiglio o al Presidente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

E' composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti, designati rispettivamente dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, con funzioni di presidente, dal Ministro dello Sviluppo economico e dal Presidente della Giunta regionale.

Il Collegio dei Revisori dei conti, in conformità allo statuto ed alle vigenti disposizioni di legge, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della Camera di commercio e attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili, redigendo una relazione da allegare al progetto di bilancio d'esercizio predisposto dalla Giunta.

Il Segretario generale

Al Segretario generale della Camera di commercio competono le funzioni di vertice dell'amministrazione corrispondenti a quelli di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il Segretario generale coordina l'attività dell'Ente nel suo complesso e ha la responsabilità della segreteria del Consiglio e della Giunta.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'intera struttura amministrativa è attualmente coordinata dal Segretario generale facente funzioni dr.ssa Claudia Sanesi, nominata con delibera di Giunta n.31 del 18.5.2016, con decorrenza 23.6.2016, allo stato unico dirigente in servizio presso l'Ente camerale, stante l'espletamento dell'incarico di Segretario generale del precedente titolare nonché dirigente dei ruoli della Camera di commercio di Taranto, dr. Francesco De Giorgio, presso la consorella di Lecce, con medesima decorrenza.

L'assetto attuale delle Aree organizzative della Camera di commercio di Taranto, tutte dirette, per le predette ragioni, dal Segretario generale f.f., dr.ssa Claudia Sanesi (che espleta, altresì, le funzioni di Conservatore del Registro delle Imprese), è la seguente:

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE E LEGALE:

- servizio Affari generali
- gestione patrimoniale e finanziaria dell'Ente
- settore informatico camerale
- Ufficio Affari del personale
- Ufficio Affari legali

AREA ECONOMICO-PROMOZIONALE:

(Az. Speciale SUBFOR)

- attuazione degli interventi di promozione del territorio
- strumenti della programmazione negoziata e all'attività concertativa
- servizi organizzativi, di assistenza e consulenza
- gestione degli sportelli ed organismi di assistenza alle imprese
- attività diretta alla diffusione di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie
- attività diretta al trasferimento dell'innovazione comprendente la gestione del servizio deposito dei marchi e brevetti
- servizio di documentazione
- attuazione di specifici progetti di promozione economica finanziati con risorse nazionali e comunitarie in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati
- gestione del settore statistica e prezzi
- gestione del servizio di comunicazione istituzionale interna ed esterna
- gestione dell'URP – Ufficio relazioni con il pubblico
- gestione attività di rappresentanza della Camera di commercio in enti ed organismi vari, relazioni esterne, convegni e riunioni, cerimoniale
- gestione dei servizi amministrativo-funzionali a supporto delle società partecipate
- coordinamento delle attività amministrativo-contabili dell'Azienda speciale Subfor

AREA ANAGRAFICA:

- Ufficio del Registro delle imprese
- Ufficio Albi e Ruoli – Commercio estero
- Ufficio comunicazioni con enti
- Ufficio rilascio smart card (CNS) e business key (BSK)

AREA PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO E LA TUTELA DELLA FEDE PUBBLICA:

- ufficio metrologia legale – funzioni ispettive e di controllo
- registro degli assegnatari del marchio di identificazione per metalli preziosi
- ufficio funzioni ispettive e di vigilanza (ex competenze UPICA)
- ufficio per la tenuta del registro informatico dei protesti
- ufficio sanzioni
- servizio agricoltura

LE RISORSE UMANE

Il personale in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2019 risulta pari a 17 unità di personale a vari livelli – di cui 1 unità di categoria D a tempo parziale e n.1 unità di personale dirigenziale facente funzioni di Segretario generale. Non è in servizio alcun dipendente con contratto a tempo determinato.

Nella tabella di seguito riportata, nella colonna 3 è rappresentata l'attuale consistenza dei posti realmente occupati alla data del 31.12.2019:

Categ.	Profili professionali	Posti occupati
Dirig.	- Segretario generale f.f.	1
D	- Funzionario ai servizi amministrativo-contabile, giuridico e di regolazione del mercato	-
	- Collaboratore amministrativo-contabile, giuridico e di regolazione del mercato	4
	- Collaboratore ai servizi informatici e di rete	-
C	- Assistente amministrativo e contabile	8
	- Assistente ai servizi tecnici	-
B	- Operatore servizi tecnico-amm.vi, contabili e di rete	2
	- Esecutore servizi tecnico-amministrativi	
A	- Addetto ai servizi ausiliari, di portineria e di custodia	2
TOTALI		17

L'AZIENDA SPECIALE E LE PARTECIPAZIONI

Al migliore assolvimento dei compiti istituzionali concorrono sinergicamente quegli organismi dei quali l'Ente camerale si avvale sia per razionalizzare e ottimizzare l'assolvimento dei propri compiti istituzionali, anche attraverso una politica mirata di affidamento diretto (c.d. in house), che per ottimizzare costi e risorse.

Con specifico riferimento all'Ente camerale, attualmente gli organismi in house sono:

C.S.A. - Consorzio Servizi Avanzati, **InfoCamere S.c.p.A.**, società di informatica delle Camere di commercio, per la gestione dei dati del Registro delle imprese, degli albi e ruoli e degli stipendi dei dipendenti camerale, **Si Camera servizi camerale s.r.l.**, per la gestione dei progetti di formazione e informazione e quelli finanziati dall'Unione europea, **IC Outsourcing S.r.l.**, che svolge servizi necessari alle Camere di Commercio per il perseguimento delle loro finalità istituzionali, **Ecocerved Scarl**, società consortile del sistema italiano delle Camere di Commercio che opera nel campo dei sistemi informativi per l'ambiente, **Tecnoservicecamere S.c.p.a.** per servizi di global service, conduzione e manutenzione degli impianti, servizi di progettazione ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.

A ciò si aggiunge l'apporto di un altro strumento duttile e flessibile di cui oltre la maggior parte delle Camere di commercio italiane si avvale per gestire iniziative e progetti innovativi soprattutto nei campi della formazione e dell'orientamento professionale, del sostegno all'internazionalizzazione del tessuto economico, della qualificazione delle filiere, della diffusione dell'innovazione, costituito dalle **Aziende speciali**.

Subfor, l'Azienda speciale della Camera di commercio di Taranto ha, appunto, per oggetto lo svolgimento, in forma di Ufficio interno all'Ente, di attività istituzionali e di interesse pubblico, senza fine di lucro, su delega camerale, che s'inquadrano nell'ambito dell'azione di promozione dell'economia provinciale, quali, ad esempio, l'internazionalizzazione, l'organizzazione delle attività di informazione/formazione connesse agli obiettivi camerale, l'analisi e la diffusione di dati economico – statistici, la Camera Arbitrale e l'Organismo di mediazione civile e commerciale di cui al d.lgs.4.3.2010, n.28.

La Camera di commercio di Taranto detiene quote di partecipazione nei seguenti organismi, quale strumento strategico determinante per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento dei servizi offerti:

C.S.A. Consorzio Servizi Avanzati S.c.p.a.

Infocamere S.c.p.a.

SEAP S.p.a. Aeroporti di Puglia

Tecno Holding S.p.a.

Tecno Service Camere S.c.p.a.

PROMEM sud est -S.p.a.

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA

Distripark Taranto S.c.a r.l. in liquidazione

Agromed S.c.a r.l.

Ecocerved S.c.a r.l.

Isnart S.c.a r.l.

Si.Camera S.r.l.

IC Outsourcing S.c.a r.l.

Retecamere S.c.a r.l. in liquidazione

Job Camere S.c.a r.l. in liquidazione

Consorzio ASI

G.A.L. Magna Grecia

G.A.L. Valle d'Itria

G.A.L. Luoghi del Mito

Sono in corso di definizione le dismissioni riguardanti B.M.T.I. S.c.p.a. e Promem Sud-Est S.p.A. Prosegue la procedura di liquidazione per Retecamere S.c.a r.l., Job Camere S.c.a.r.l. e Distripark S.c.a r.l..

1.3 BILANCIO. LE RISORSE ECONOMICHE

La valutazione delle risorse economico-finanziarie dell'Ente deve essere intesa in termini di equilibri finanziari, economici e patrimoniali, tenendo conto dei vincoli di bilancio e dei sistemi contabili propri di ogni amministrazione. Lo stato di "salute finanziaria" condiziona il raggiungimento degli obiettivi e delle azioni da intraprendere.

Al fine di valutare la compatibilità degli obiettivi strategici ed operativi con la disponibilità delle risorse nel medio-lungo periodo, è stato predisposto il budget economico pluriennale 2020-2022.

L'attività di previsione permette di formulare un'attenta proiezione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali nel periodo di riferimento, sulla base della stima prudenziale dei proventi e della previsione degli oneri, delle risorse disponibili per le iniziative correnti di promozione economica e per il finanziamento degli investimenti.

L'analisi, dal punto di vista strategico, consente di proiettare sul triennio a venire l'effetto di scelte di investimento e di copertura finanziaria delle stesse sull'equilibrio economico-patrimoniale e finanziario di medio-lungo periodo, rendendo possibile, attraverso il confronto tra scenari differenti, la scelta della soluzione più efficace ed efficiente.

Negli esercizi dal 2009 al 2013 sono stati conseguiti consistenti avanzi (pari complessivamente ad € 4.099.238,11), corrispondenti a risorse che non sono state utilizzate nell'esercizio di riferimento che l'Ente camerale, in una visione prospettica di lungo periodo, aveva inteso destinare interamente alla realizzazione di interventi economici che sarebbero stati attuati nei successivi anni.

Nell'esercizio 2018 si è evidenziato un disavanzo pari ad € 690.141,35, che è stato coperto mediante il parziale utilizzo degli avanzi patrimonializzati presenti in bilancio, così come già disposto in sede di previsione e nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art.2 del Regolamento di contabilità D.P.R. n.254/2005.

Pertanto, nella costruzione del budget economico pluriennale 2020-2022, alla luce dell'intervenuto aggiornamento di bilancio preventivo 2020, si è confermato il quasi integrale utilizzo di tali avanzi patrimonializzati a copertura dei disavanzi previsionali per gli anni 2020-2021-2022, così come rappresentato nel seguente schema:

AVANZO ESERCIZIO 2009	1.262.439,60
AVANZO ESERCIZIO 2010	1.819.327,63
AVANZO ESERCIZIO 2011	369.736,07
AVANZO ESERCIZIO 2012	382.643,04
AVANZO ESERCIZIO 2013	265.091,77
DISAVANZO ESERCIZIO 2018	-690.141,35
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	3.409.096,76

DISAVANZO ANNO 2019	€ 0,00
DISAVANZO PRESUNTO ANNO 2020	-€ 1.370.726,91
DISAVANZO PRESUNTO ANNO 2021	-€ 921.922,27
DISAVANZO PRESUNTO ANNO 2022	-€ 921.922,27
TOTALE DISAVANZI PERIODO 2019/2022	-€ 3.214.571,45

Tale copertura, peraltro, è obbligatoriamente sancita dalla normativa di riferimento, D.P.R. 2 novembre 2005, n.254 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio”, essendo l’Ente tenuto a rispettare il principio del pareggio di bilancio e, inoltre, risulta coerente con le finalità non lucrative attribuite all’Ente camerale, il cui obiettivo ultimo non è l’accantonamento di risorse a patrimonio, ma bensì il loro utilizzo per il raggiungimento degli scopi istituzionali. L’utilizzo dell’avanzo patrimonializzato 2009-2013, attraverso la previsione del conseguimento dei disavanzi 2020-2021-2022, costituisce lo strumento tecnico-contabile per consentire la copertura economica dei servizi essenziali e la destinazione di risorse alla “promozione”; il tutto senza causare disequilibri patrimoniali né finanziari, nel triennio di riferimento peraltro coincidente con l’attuazione della profonda riforma del sistema camerale, ai sensi della recente legge delega n.124/2015.

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Principali tavole di dati

DEMOGRAFIA IMPRENDITORIALE

Fonte: Infocamere

– Dati strutturali

Imprese registrate per status al 31/12/2019. Tassi di crescita 2018-2019		
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2019/2018
Imprese attive	41.898	0,2
Imprese inattive	4.566	3,3
Imprese sospese	13	30,0
Imprese con procedure concorsuali	1.073	-0,7
Imprese in scioglimento/liquidazione	2.310	4,6
TOTALE REGISTRATE	49.860	0,6
Unità locali	8.411	2,8
TOTALE LOCALIZZAZIONI	58.271	0,9

Imprese registrate per forma giuridica al 31/12/2019 e tassi di crescita 2014-2019			
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto	
		2019/2018	2019/2014
SOCIETA' DI CAPITALE	13.671	4,8	5,5
SOCIETA' DI PERSONE	4.152	-4,3	-2,4
IMPRESE INDIVIDUALI	29.999	-0,5	-0,3
COOPERATIVE	1.491	0,5	0,5
CONSORZI	205	0,5	-0,9
ALTRE FORME	342	0,3	4,2
TOTALI	49.860	0,6	0,9

Imprese registrate per settore economico al 31/12/2019 e tasso di crescita anni 2018-2019		
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2019/2018
Agricoltura e attività connesse	10.577	-1,2
Attività manifatturiere, energia, minerarie	3.646	1,4
Costruzioni	5.118	0,7
Commercio	13.901	-0,1
Turismo	3.483	2,9
Trasporti e Spedizioni	1.050	0,4
Assicurazioni e Credito	855	-0,1
Servizi alle imprese	3.942	2,7
Altri settori	3.079	1,4
Totale Imprese Classificate	45.651	0,4
Totale Imprese Registrate	49.860	0,6

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2016, 2017 e 2018 a uno, due e tre anni per forma giuridica

	Iscritte nel 2016			Iscritte nel 2017		Iscritte nel 2018
	2017	2018	2019	2018	2019	2019
Società di capitali	70,4	70,4	68,4	68,3	69,3	66,2
Società di persone	70,5	64,7	62,6	53,4	53,4	66,7
Imprese individuali	82,3	74,0	67,6	81,7	74,3	80,1
Altre forme	69,5	69,5	67,1	67,4	68,5	65,4
Totale	77,7	72,3	67,6	75,7	71,6	74,5

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2016, 2017 e 2018 a uno, due e tre anni per settore economico

	Iscritte nel 2016			Iscritte nel 2017		Iscritte nel 2018
	2017	2018	2019	2018	2019	2019
Agricoltura e attività connesse	96,7	92,0	89,1	97,7	92,5	94,3
Attività manifatturiere, energia, minerarie	92,9	82,7	76,4	92,4	85,7	97,2
Costruzioni	91,4	82,5	75,0	88,1	78,5	84,9
Commercio	88,0	78,4	70,6	89,8	80,7	87,8
Turismo	89,6	80,4	71,2	93,5	84,7	90,5
Trasporti e Spedizioni	88,6	79,5	70,5	95,8	89,6	92,3
Assicurazioni e Credito	87,0	76,1	68,5	83,6	72,1	74,4
Servizi alle imprese	93,1	83,1	74,9	94,5	83,9	90,1
Altri settori	94,8	84,3	78,5	94,3	89,1	95,8
Totale Imprese Classificate	91,0	82,0	74,9	92,3	84,0	90,1

**Localizzazioni, imprese e unità locali registrate al 31/12/2019
Tasso di crescita 2018-2019**

	Società di capitale	Società di persone	Totale	Var. % 2019/2018
Totale imprese registrate	13.671	4.152	49.860	0,6
Totale unità locali	4.986	880	8.411	2,8
Unità locali con sede nella stessa provincia	3.029	772	5.911	2,3
Unità locali con sede nella regione	644	58	930	0,9
Unità locali con sede nell'area	247	14	346	5,5
Unità locali con sede in Italia	1.063	35	1.196	6,1
Unità locali con sede all'estero	3	1	28	16,7

– Dati congiunturali

Indicatori congiunturali - 1° Trimestre 2020 e variazioni percentuali

	Provincia		Italia	
	Valori assoluti	1° trim 2020 sul 1° trim 2019	Valori assoluti	1° trim 2020 sul 1° trim 2019
Iscrizioni Imprese	830	-12,0	96.629	-15,5
Aperture Unità Locali	194	-3,5	32.750	-6,3
Cancellazioni Imprese	1.012	-4,3	133.140	-8,1
Entrate in scioglimento e liquidazione	187	-18,3	30.764	-0,2
Chiusure Unità Locali	202	0,5	33.070	-3,6
Fallimenti e altre proc Concorsuali	13	-48,0	2.300	-19,5
Addetti Totali delle imprese del Territorio *	97.880	0,2	18.028.517	1,0

* Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. **Gli addetti sono riferiti al trimestre precedente.**

Iscrizioni per settore economico 1° Trimestre 2020 e variazioni percentuali							
	Valori assoluti	Variazioni percentuali		Valori assoluti cumulati da inizio anno	Variazioni percentuali		
		1° trim 2020 sul 1° trim 2019	Italia 1° trim 2020 sul 1° trim 2019		Primi 3 mesi 2020 sui primi 3 mesi 2019	Italia primi 3 mesi 2020 sui primi 3 mesi 2019	
Iscrizioni							
Agricoltura e attività connesse	113	-24,2	-22,6	113	-24,2	-22,6	
Attività manifatt., energia, minerarie	28	0,0	-21,7	28	0,0	-21,7	
Costruzioni	72	-11,1	-13,9	72	-11,1	-13,9	
Commercio	186	-21,8	-25,2	186	-21,8	-25,2	
Turismo	44	-12,0	-26,9	44	-12,0	-26,9	
Trasporti e Spedizioni	6	0,0	-29,8	6	0,0	-29,8	
Assicurazioni e Credito	10	-41,2	-13,9	10	-41,2	-13,9	
Servizi alle imprese	61	-23,8	-20,0	61	-23,8	-20,0	
Altri settori	34	-10,5	-15,6	34	-10,5	-15,6	
Totale Imprese Classificate	554	-19,4	-21,1	554	-19,4	-21,1	
Totale Imprese Registrate	830	-12,0	-15,5	830	-12,0	-15,5	

Per le imprese non classificate al RI è stata considerata anche la codifica dichiarata ai fini IVA

Cessazioni non d'ufficio per settore economico 1° Trimestre 2020 e variazioni percentuali							
	Valori assoluti	Variazioni percentuali		Valori assoluti cumulati da inizio anno	Variazioni percentuali		
		1° trim 2020 sul 1° trim 2019	Italia 1° trim 2020 sul 1° trim 2019		Primi 3 mesi 2020 sui primi 3 mesi 2019	Italia primi 3 mesi 2020 sui primi 3 mesi 2019	
Cessazioni non d'ufficio							
Agricoltura e attività connesse	221	5,2	-12,7	221	5,2	-12,7	
Attività manifatt., energia, minerarie	57	-9,5	-11,6	57	-9,5	-11,6	
Costruzioni	86	-32,8	-18,5	86	-32,8	-18,5	
Commercio	351	0,6	-2,2	351	0,6	-2,2	
Turismo	70	9,4	0,5	70	9,4	0,5	
Trasporti e Spedizioni	9	-30,8	-9,5	9	-30,8	-9,5	
Assicurazioni e Credito	16	-30,4	-8,1	16	-30,4	-8,1	
Servizi alle imprese	79	-9,2	-5,3	79	-9,2	-5,3	
Altri settori	54	-10,0	12,5	54	-10,0	12,5	
Totale Imprese Classificate	943	-5,4	-6,7	943	-5,4	-6,7	
Totale Imprese Registrate	1.009	-4,5	-6,7	1.009	-4,5	-6,7	

MERCATO DEL LAVORO

Fonte: Istat

Tassi caratteristici del Mercato del lavoro	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di occupazione (15 anni e +)	31.4	32.0	33.6	33,3	32,1	32,5
Tasso di disoccupazione (15 anni e +)	18.5	18.8	16.5	16,8	16,7	15,4
(15-24 anni)	54.2	60.6	56.2	59,4	41,8	46,2
Tasso di attività (15 anni e +)	38.6	39.5	40.2	40,0	38,5	38,4
Tasso di inattività (15 anni e +)	61.4	60.5	59.8	60,0	61,5	61,6

COMMERCIO INTERNAZIONALE

Fonte: Istat

Provincia di Taranto. Import Export per Anno e Merce (Ateco 2007) secondo la class. merceologica: Classificazione per attività economica (Ateco 2007)

Periodo riferimento: IV trimestre 2019 - Valori in Euro, dati cumulati

MERCE	2018		2019 provvisorio	
	import	export	import	export
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	9.102.703	58.322.246	10.195.037	51.000.420
B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	1.187.809.944	19.059	1.350.124.101	6.062.812
C-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	1.121.138.434	1.040.473.477	1.300.510.765	1.383.132.165
E-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	239.403	9.353.112	1.106.005	16.172.828
J-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	266.385	153.340	443.503	156.094
R-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	420.216	39.434	405.352	58.942
V-MERCI DICHIARATE COME PROVVISI DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	14.930.318	4.574.818	17.170.325	19.816.312

CREDITO

Fonte: Banca d'Italia, L'economia della Puglia, aggiornamento congiunturale novembre 2019

Tavola a4.1

Prestiti e depositi delle banche per provincia					
(consistenze di fine periodo in milioni di euro; variazioni percentuali su 12 mesi)					
VOCI	Consistenze			Variazioni percentuali	
	Dic. 2017	Dic. 2018	Giu. 2019	Dic. 2018	Giu. 2019
Prestiti (1)					
Bari	22.085	20.700	21.009	0,4	1,0
Barletta Andria Trani	4.873	4.632	4.605	1,7	0,1
Brindisi	4.100	4.001	4.037	2,9	1,9
Foggia	7.843	7.434	7.317	0,9	0,5
Lecce	8.516	8.214	8.278	2,2	1,4
Taranto	6.730	6.378	6.431	0,9	1,0
Depositi (2)					
Bari	20.997	21.451	22.039	2,2	4,0
Barletta Andria Trani	5.144	5.235	5.277	1,8	2,9
Brindisi	4.723	4.795	4.924	1,5	2,9
Foggia	8.944	9.225	9.187	3,1	2,3
Lecce	11.064	11.393	11.623	3,0	4,2
Taranto	7.537	7.643	7.837	1,4	4,3

Fonte: segnalazioni di vigilanza.

(1) I dati includono i pronti contro termine e le sofferenze; le variazioni sono corrette per tener conto dell'effetto di cartolarizzazioni, altre cessioni, riclassificazioni, stralci di sofferenze e variazioni del tasso di cambio. - (2) I dati si riferiscono solamente alle famiglie consumatrici e alle imprese e comprendono i pronti contro termine passivi; le variazioni sono corrette per tener conto delle riclassificazioni. A partire da gennaio 2019, l'entrata in vigore del principio contabile internazionale IFRS 16 ha influenzato la continuità della serie dei depositi. La variazione percentuale riferita a giugno 2019 potrebbe quindi essere sovrastimata. Per maggiori informazioni si veda Banche e moneta: serie nazionali, agosto 2019.

RICCHEZZA PRODOTTA

Fonte: Elaborazione Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat e Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Valore aggiunto procapite (*) ai prezzi base e correnti per provincia.

Anni 2000-2018. Dati in euro

Province e regioni	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Foggia	12.049,87	12.200,25	12.878,61	12.897,71	13.657,28	14.077,90
Bari	15.272,32	16.195,88	16.324,01	16.516,79	16.701,74	16.777,26
Taranto	12.398,61	12.592,19	12.914,68	13.765,21	14.472,67	14.919,93
Brindisi	12.268,47	12.579,32	13.149,80	13.815,47	13.938,31	14.151,35
Lecce	10.909,78	12.016,09	12.510,66	13.056,47	13.382,77	13.749,82
Barletta-Andria-Trani	11.576,83	12.125,95	12.220,95	12.347,51	12.557,29	12.590,97
PUGLIA	12.827,92	13.462,29	13.820,84	14.192,25	14.570,15	14.822,67

Province e regioni	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Foggia	14.411,68	14.696,70	14.510,20	14.445,01	14.286,79	14.328,69
Bari	17.576,44	18.230,69	18.424,34	17.816,32	18.003,94	18.173,85
Taranto	15.063,30	15.398,61	15.636,92	14.973,65	15.252,14	15.795,93
Brindisi	15.154,09	15.219,40	14.333,33	14.063,66	14.922,98	15.601,76
Lecce	14.052,17	14.210,67	13.675,89	13.591,91	13.571,53	13.648,41
Barletta-Andria-Trani	13.062,91	13.526,84	13.733,55	13.125,71	13.104,98	13.179,57
PUGLIA	15.345,46	15.721,10	15.611,63	15.218,81	15.371,42	15.599,22

Province e regioni	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Foggia	14.785,53	15.077,21	14.884,34	15.191,95	15.509,20	15.751,41	16.110,66
Bari	18.231,92	17.872,62	17.763,80	18.377,55	18.884,22	19.297,72	19.635,08
Taranto	15.803,76	14.734,29	15.342,02	14.969,29	15.812,39	16.063,15	16.247,64
Brindisi	15.465,62	15.232,55	15.510,79	16.312,43	15.860,47	16.196,95	16.549,98
Lecce	13.726,82	13.594,82	13.806,81	14.197,62	14.220,18	14.430,29	14.738,53
Barletta-Andria-Trani	13.219,19	13.051,02	13.140,95	13.435,12	13.816,47	14.149,52	14.431,67
PUGLIA	15.697,84	15.416,41	15.521,19	15.890,92	16.215,61	16.524,76	16.834,15

(*) Per ogni anno la popolazione considerata è la semisomma della popolazione residente al 1° gennaio e al 31 dicembre. Per l'anno 2018 si è presa in considerazione la popolazione al 30 giugno 2018

Posizionamento nelle graduatorie decrescenti provinciali e regionali

basate sul valore aggiunto procapite ai prezzi base e correnti per provincia. Anni 2000-2018

Province e regioni	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Foggia	97	101	99	103	102	101
Bari	72	72	75	78	79	80
Taranto	94	97	98	95	90	92
Brindisi	96	98	96	94	98	100
Lecce	107	104	102	102	104	103
Barletta-Andria-Trani	100	102	104	106	107	107
PUGLIA	18	18	18	19	19	19

Province e regioni	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Foggia	100	102	100	98	100	99
Bari	79	77	77	78	76	78
Taranto	95	95	95	95	92	89
Brindisi	93	97	103	103	94	91
Lecce	102	106	107	105	107	105
Barletta-Andria-Trani	109	109	106	109	108	108
PUGLIA	19	19	19	19	19	18

Province e regioni	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Foggia	95	92	94	96	95	95	94
Bari	77	76	76	75	75	75	75
Taranto	89	97	92	97	90	90	91
Brindisi	92	91	91	84	87	88	87
Lecce	104	104	100	100	100	100	100
Barletta-Andria-Trani	108	108	108	108	104	105	104
PUGLIA	17	17	17	17	17	17	17

3. PIANIFICAZIONE

3.0 Albero della performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta (anche graficamente) i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi.

AS.1 TERRITORIO

OS.1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA

- OO.1.1.A Economia civile
- OO.1.1.B Distretti
- OO.1.1.C Suap e gestione Fascicolo elettronico d'impresa
- OO.1.1.D Tavolo istituzionale permanente
- OO.1.1.E Orientamento e formazione per il lavoro

AS.2 IMPRESE

OS.2.1 OSSERVARE LE DINAMICHE ECONOMICHE LOCALI

- OO.2.1.A Osservare ed analizzare il Sistema economico locale

OS.2.2 ASCOLTARE GLI STAKEHOLDER E COMUNICARE LA PA

- OO.2.2.A Assicurare una maggiore partecipazione diretta delle imprese
- OO.2.2.B Attuare la Social Media Strategy camerale per incrementare utilizzo canali social
- OO.2.2.C Attivare un sistema di Customer Relationship Management e rilevare la soddisfazione dell'utenza (CS)

OS.2.3 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE

- OO.2.3.A Attuare pienamente una strategia di e-government accelerando il passaggio a policy di open government
- OO.2.3.B Gestione Punto Impresa Digitale (PID)
- OO.2.3.C Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- OO.2.3.D Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export
- OO.2.3.E Iniziative a sostegno del settore Turismo

OS.2.4 QUALITA' E SEMPLIFICAZIONE NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE

- OO.2.4.A Incremento di produttività ed efficienza e miglioramento della qualità dei servizi del Registro delle imprese e del servizio Albi e Ruoli.
- OO.2.4.B Incremento di produttività ed efficienza e miglioramento della qualità dei servizi dell'Area Regolazione del mercato

OS.2.5 ADEMPIMENTO NUOVI OBBLIGHI NORMATIVI

- OO.2.5.A Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario; Organismo di composizione della Crisi (OCRI)

AS.3 PERSONE

OS.3.1 FORMARE IL PERSONALE

- OO.3.1.A Incrementare le competenze specialistiche e digitali del personale
- OO.3.1.B Favorire la partecipazione del personale alle scelte strategiche

OS.3.2 VALORIZZARE IL PERSONALE

- OO.3.2.A Smart working

AS.4 PROCESSI INTERNI

OS.4.1 PARTECIPAZIONI

OO.4.1.A Razionalizzazione delle società partecipate

OS.4.2 PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE

OO.4.2.A Riqualificazione degli spazi

OS.4.3 ACCORPAMENTO

OO.4.3.A Attuazione del percorso di accorpamento con la Camera di commercio di Brindisi

OS.4.4 QUALITA' ED EFFICIENZA ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

OO.4.4.A Incremento di produttività ed efficienza e miglioramento della qualità del servizio di supporto all'Ufficio affari del personale e del Ciclo di gestione della performance

AS.5 RISORSE

OS.5.1 DIRITTO ANNUALE

OO.5.1.A Mantenere livello riscossione diritto annuale spontaneo

OS.5.2 RISPARMI

OO.5.2.A Assicurare il contenimento dei costi

OS.5.3 ENTRATE AGGIUNTIVE

OO.5.3.A Consolidare entrate aggiuntive

3.1 Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici

Attraverso la predisposizione del Piano performance si procede ad una contestualizzazione dello scenario permettendo di mantenere il piano strategico della Camera fortemente ancorato alla realtà e di superare i limiti di rigidità che un programma pluriennale potrebbe porre se non fosse in grado di seguire le evoluzioni del contesto esterno ed interno al Sistema camerale ed alla Camera di commercio di Taranto.

In particolare, il presente Piano della Performance intende dare attuazione, attraverso una serie di azioni da realizzare nell'esercizio 2020, al programma pluriennale 2017-2021, dal quale, dunque, rinvengono pienamente le considerazioni sugli obiettivi strategici ed operativi.

Consequenzialmente, sia sotto il profilo contenutistico, sia sotto quello economico – finanziario, anche il Piano performance riflette le condizioni di transizione verso il nuovo assetto del Sistema camerale italiano e della Camera di commercio di Taranto, in particolare, soprattutto con riferimento alle risorse disponibili, alla quantità e natura delle funzioni attribuite ed alle procedure di accorpamento.

Il Piano performance è organizzato nelle cinque aree strategiche individuate dal Programma pluriennale: Territorio, Imprese (entrambe afferenti agli interventi verso i principali target esterni dell'Ente), Persone, Processi interni, Risorse (riguardanti gli interventi di organizzazione e gestione interni), per ognuna delle quali sono indicati gli Obiettivi strategici da perseguire, i corrispondenti Obiettivi di natura operativa e le azioni previste per l'esercizio 2020.

3.2 Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi

Per ognuna delle aree strategiche individuate e degli obiettivi strategici (ambiti generali di intervento), sono stati precisati obiettivi operativi (specifici per il perseguimento della strategia) ed azioni (per la effettiva attuazione degli obiettivi ed il raggiungimento dei risultati prefissi). Sono stati, inoltre, esplicitati gli indicatori necessari alla misurazione e valutazione dei risultati, nonché l'eventuale destinazione delle risorse all'obiettivo.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
------------------------	---------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.A Economia civile
----------------------------	------------------------------

AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attuazione del progetto di Osservatorio BES sugli interventi pubblici secondo quanto previsto dalla determina n.15 del 15/3/2018 del Responsabile della struttura di missione presso la Presidenza del Consiglio – Interventi di sviluppo nell’area di Taranto (subordinata all’istruttoria richiesta al nuovo tavolo istituzionale permanente ex legge 20/2015 reinsediato nell’aprile 2019). 2. Supporto alle attività di formazione su Economia Civile con partner territoriali (borse di studio per studenti; organizzazione seminari ed eventi formativi per studenti e docenti). 3. Prosecuzione delle attività del Laboratorio Taranto – Società Benefit (osservatorio, laboratorio d’impresa, eventi di promozione) e di altri incubatori specialistici per la creazione di imprese ad impatto. 5. Prosecuzione del progetto di Rete Internazionale per l’Ecologia integrale.
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
<i>AZIONE 1</i>	Attuazione progetto	✓ (SI/NO)
<i>AZIONE 2</i>	Erogazione borse di studio	2
	Organizzazione seminari	1
<i>AZIONE 3</i>	n. eventi	1
<i>AZIONE 4</i>	n. eventi	1
destinazione risorse obiettivo		€ 60.000

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
------------------------	---------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	<i>1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA</i>
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.B Distretti
----------------------------	------------------------

AZIONI	1. Partecipazione alle attività del Distretto Urbano del Commercio di Taranto (su richiesta dei Soggetti attuatori).
	2. Partecipazione al gruppo di coordinamento del Distretto del Turismo.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

INDICATORE	Target anno 2020
Partecipazione al gruppo di coordinamento	1

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
------------------------	---------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.C Suap e gestione Fascicolo elettronico d'impresa
----------------------------	--

AZIONI	1. Prosecuzione del piano di azione SUAP camerale: Ufficio di supporto ai Comuni; report periodici di verifica utilizzo strumenti; incontri di formazione verso Comuni e utenza; Incremento del n. complessivo di pratiche; incremento e consolidamento cooperazione interistituzionale e stipula convenzioni.
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE	
INDICATORE	Target anno 2020
Elaborazione report periodici	4
Incontri di formazione	1
<i>destinazione risorse obiettivo</i>	€ 25.000

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
------------------------	---------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.D Tavolo istituzionale permanente
----------------------------	--

AZIONI	1. CIS – Partecipazione al nucleo tecnico ed ai tavoli tecnici; partecipazione alle riunioni del TIP (secondo convocazioni ufficiali);
	2. attuazione dell’Accordo operativo ICE – Camera di commercio di Taranto (secondo Piano e Gantt definito con ICE; connesso a OO.2.3.D Servizi di informazione, formazione e assistenza all’export);
	3. riunioni Tavolo export Taranto (coordinamento locale delle Associazioni di categoria per le finalità di attuazione dell’Accordo operativo ICE).

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
<i>AZIONE 1</i>	Partecipazione a riunioni TIP	✓ (SI/NO)
<i>AZIONE 2</i>	Attuazione accordo	✓ (SI/NO)
<i>AZIONE 3</i>	n. incontri operativi	2

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.E Orientamento e formazione per il lavoro
AZIONI	1. Attuazione del progetto 20% - Linea emergenza Covid-19/ripartenza 2. Consolidamento del servizio

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
INDICATORE		Target anno 2020
<i>AZIONE 1</i>	Emanazione Bando (voucher per competenze, formazione, sicurezza)	✓ (SI/NO)
<i>AZIONE 2</i>	Realizzazione rilevazioni (Excelsior)	✓ (SI/NO)
	Incontri con associazioni di categoria/impres/professionisti/altri enti;	2
<i>destinazione risorse obiettivo</i>		€ 56.650,00 (di cui € 16.428,50 per oneri personale interno)
<i>risorse aggiuntive</i>		€ 116.620,70

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
OBIETTIVO STRATEGICO	<i>2.1 OSSERVARE LE DINAMICHE ECONOMICHE LOCALI</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	2.1.A Osservare ed analizzare il Sistema economico locale
AZIONI	1. Analisi periodica della demografia imprenditoriale.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
<i>AZIONE 1</i>	Report trimestrale	4
<i>destinazione risorse obiettivo</i>		€ 15.000

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA 2 IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO **2.2 ASCOLTARE GLI STAKEHOLDER E COMUNICARE LA PA**

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.A Assicurare una maggiore partecipazione diretta delle imprese

AZIONI 1. Organizzazione di eventi per la discussione dei risultati di mandato in itinere.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
AZIONE 1	Organizzazione di eventi	1
destinazione risorse obiettivo		€ 3.000

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA 2 IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO **2.2 ASCOLTARE GLI STAKEHOLDER E COMUNICARE LA PA**

OBIETTIVO OPERATIVO **2.2.B** Attuare la Social Media Strategy camerale per incrementare utilizzo canali social.

AZIONI

1. Attuazione della SMS camerale per canali social e blog NoiCamera
2. Gestione del blog NoiCamera.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
AZIONI 1 e 2	<i>n. post su blog</i>	6
destinazione risorse obiettivo		€ 3.000

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.2 ASCOLTARE GLI STAKEHOLDER E COMUNICARE LA PA
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.2.C Attivare un sistema di Customer Relationship Management e rilevare la soddisfazione dell'utenza (CS).
----------------------------	--

AZIONI	1. Utilizzo del sistema CRM.
	2. Incrementare le rilevazioni di Customer satisfaction.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
<i>AZIONE 1</i>	Attivazione strumenti promozionali	✓ (SI/NO)
<i>AZIONE 2</i>	Rilevazione di Customer satisfaction	2
destinazione risorse obiettivo		€ 5.000

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	<i>2.3 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE</i>
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	2.3.A Attuare pienamente una strategia di e-government accelerando il passaggio a policy di open government
----------------------------	--

AZIONI	1. Continuo monitoraggio e aggiornamento sezione trasparenza del sito istituzionale.
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
<i>AZIONE 1</i>	monitoraggio e aggiornamento sezione trasparenza	✓ (SI/NO)

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
OBIETTIVO STRATEGICO	2.3 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE
OBIETTIVO OPERATIVO	2.3.B Gestione Punto Impresa Digitale (PID)
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attuazione del progetto 20% - Linea emergenza Covid-19/ripartenza 2. Consolidamento del servizio 3. Sottoscrizione e attivazione di un protocollo d'intesa con le Istituzioni accademiche (Università di Bari – Politecnico di Bari) per la costituzione di un Osservatorio locale sull'innovazione.

INDICATORI DI VALUTAZIONE	
INDICATORE	Target anno 2020
Emanazione Bando (voucher digitali I4.0)	✓ (SI/NO)
<i>destinazione risorse obiettivo</i>	€ 185.400,00 (di cui € 37.080,00 per oneri personale interno)
<i>risorse aggiuntive</i>	€ 121.620,70

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
OBIETTIVO STRATEGICO	2.3 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE
OBIETTIVO OPERATIVO	2.3.C Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
AZIONI	1. Consolidamento Ufficio assistenza qualificata alla stipula dell'atto di cui al DD MISE 1 luglio 2016 e delle attività di promozione delle startup;

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
<i>AZIONE 1</i>	n. contatti	5
<i>destinazione risorse obiettivo</i>		€.15.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
OBIETTIVO STRATEGICO	2.3 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE
OBIETTIVO OPERATIVO	2.3.D Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export (connesso a OO.1.1.D Tavolo istituzionale permanente)
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attuazione del progetto 20% - Linea emergenza Covid-19/ripartenza 2. Attuazione dell'Accordo operativo ICE: Sportello informativo e di assistenza; Piano "Taranto riparte con l'export" 3. Ulteriori iniziative a supporto della internazionalizzazione del sistema imprenditoriale locale.

INDICATORI DI VALUTAZIONE	
INDICATORE	Target anno 2020
n. incontri Export Desk	6
n. percorsi formativi	3
n. eventi	1
<i>destinazione risorse obiettivo</i>	€ 56.650,00 (di cui € 10.763,50 per oneri personale interno)
<i>risorse aggiuntive</i>	€ 108.620,70

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
OBIETTIVO STRATEGICO	2.3 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE
OBIETTIVO OPERATIVO	2.3.E Iniziative a sostegno del settore Turismo (NUOVO OBIETTIVO OPERATIVO)
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attuazione del progetto 20% - Linea emergenza Covid-19/ripartenza 2. Ulteriori iniziative a supporto delle imprese turistiche locali

INDICATORI DI VALUTAZIONE

INDICATORE	Target anno 2020
n. eventi di formazione per le imprese turistiche	2
<i>destinazione risorse obiettivo</i>	€ 56.650,00 (di cui € 11.330,00 per oneri personale interno)
<i>risorse aggiuntive</i>	€ 108.620,70

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
OBIETTIVO STRATEGICO	2.4 QUALITA' E SEMPLIFICAZIONE NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE
OBIETTIVO OPERATIVO	2.4.A Incremento di produttività ed efficienza e miglioramento della qualità dei servizi del Registro delle imprese e del servizio Albi e Ruoli.
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. attribuzione di priorità a pratiche urgenti (iscrizioni) e pratiche con richiesta di evasione celere; 2. aggiornamento costante della pubblicità legale; 3. accelerazione delle tempistiche previste dalla norma per l'adempimento/erogazione di ulteriori servizi quali, a.e., servizi di bollatura dei libri, evasione richieste di altre Pubbliche amministrazioni; 4. valutazione avvio procedimenti di pulizia del Registro delle Imprese, a seconda delle disponibilità di personale ed economica, anche in funzione di eventuali indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico (a.e.: pulizia PEC, cancellazioni d'ufficio delle start up inadempienti, ecc); 5. garantire, nei termini di legge, l'espletamento degli esami per l'esercizio dell'attività di agente di affari in mediazione e degli esami per l'iscrizione nel ruolo dei conducenti di veicoli e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea di cui alla Legge 21/1992 e L.R. 14/1995.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
<i>AZIONI 1 e 2</i>	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Tribunale (protocolli) Registro Imprese	< 10 gg
	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) Registro Imprese	< 10 gg
<i>AZIONE 3</i>	Tempi medi di bollatura libri	< 10 gg
<i>AZIONE 4</i>	Gestione elenchi PEC scadute/errate e avvio procedura cancellazioni	1 elenco
<i>AZIONE 5</i>	Sedute di esame per l'esercizio dell'attività di agente di affari in mediazione e per l'iscrizione nel ruolo dei conducenti di veicoli e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea con cadenza almeno semestrale	1

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.4 QUALITA' E SEMPLIFICAZIONE NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.4.B Incremento di produttività ed efficienza e miglioramento della qualità dei servizi dell'Area Regolazione del mercato
----------------------------	---

AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mantenimento dei termini delle verifiche metriche e dei tempi di evasione delle pratiche di cancellazione protesti. 2. Miglioramento delle procedure di emissione delle ordinanze nel caso di sequestro di merci ad opera degli organi accertatori.
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
<i>AZIONE 1</i>	n. richieste verifiche metriche evase entro 60 giorni dal loro ricevimento/n. totale richieste pervenute	> 95%
	N° di istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 giorni (ai sensi dell'art. 2 co.3 L. 235/2000)/N° totale istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno	> 96%
<i>AZIONE 2</i>	n. giorni che intercorrono tra la ricezione del rapporto e l'adozione dell'ordinanza ingiunzione	≤ 10 gg.
	n. giorni che intercorrono tra il ricevimento del verbale di sequestro e l'invio della richiesta di documentazione/materiale	≤ 10 gg.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
OBIETTIVO STRATEGICO	2.5 ADEMPIMENTO NUOVI OBBLIGHI NORMATIVI
OBIETTIVO OPERATIVO	2.5.A Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario; Organismo di composizione della Crisi (OCRI)
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attuazione del progetto 20% - Linea emergenza Covid-19/ripartenza 2. Istituzione presso l'Ente camerale dell'Ufficio del Referente (azione condizionata da normativa e/o accorpamento) 3. Ulteriori iniziative di supporto finanziario al sistema imprenditoriale locale

INDICATORI DI VALUTAZIONE	
INDICATORE	Target anno 2020
Emanazione bando (voucher crisi d'impresa)	✓ (SI/NO)
<i>destinazione risorse obiettivo</i>	€ 160.551,63 (di cui € 3.455,65 per oneri personale interno)
<i>risorse aggiuntive</i>	€ 108.620,70

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	3 PERSONE
OBIETTIVO STRATEGICO	3.1 FORMARE IL PERSONALE
OBIETTIVO OPERATIVO	3.1.A Incrementare le competenze specialistiche e digitali del personale
AZIONI	1. Almeno due corsi/percorsi di formazione, di cui uno con riferimento alle competenze digitali, con il coinvolgimento del personale pubblico/privato.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
<i>AZIONE 1</i>	Corsi/percorsi di formazione	3
<i>Eventuale destinazione risorse obiettivo</i>		€ 3.000

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	3 PERSONE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	3.1 FORMARE IL PERSONALE
-----------------------------	---------------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	3.1.B Favorire la partecipazione del personale alle scelte strategiche
----------------------------	---

AZIONI	1. Gestione della comunicazione interna.
	2. Prosecuzione briefing periodici con i responsabili degli Uffici.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
<i>AZIONE 1</i>	Diffusione note di comunicazione al personale	6
<i>AZIONE 2</i>	Briefing Ufficio Agricoltura	2

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	3 PERSONE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	3.2 VALORIZZARE IL PERSONALE
-----------------------------	-------------------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	3.2.A Smart working
----------------------------	----------------------------

AZIONI	1. Predisposizione di una ipotesi progettuale che analizzi le tipologie procedimentali interne al fine di individuare le articolazioni organizzative per le quali poter adottare il lavoro agile quale modalità ordinaria della prestazione secondo gli obiettivi definiti dalla Funzione Pubblica.
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE

INDICATORE	Target anno 2020
Predisposizione documento	✓ (SI/NO)

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	4 PROCESSI INTERNI
------------------------	---------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	4.1 PARTECIPAZIONI
-----------------------------	---------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	4.1.A Razionalizzazione delle società partecipate
----------------------------	--

AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prosecuzione dell'attuazione delle misure previste dalla revisione straordinaria delle partecipazioni effettuata nelle modalità e nei termini di cui all'art. 24 del D.lgs. n.175/2016 (delibera di Giunta n. 77 del 28.9.2017), che ha aggiornato il piano operativo di razionalizzazione adottato con delibera della Giunta camerale n.11 del 27.3.2015. 2. Analisi e monitoraggio annuale dell'assetto complessivo delle partecipazioni e delle condizioni per il mantenimento delle medesime secondo le previsioni dell'art.20 del citato d.lgs. 175/2016. 3. Redazione del Piano annuale entro il 31 dicembre da trasmettere alla struttura di controllo ministeriale ed alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti della Puglia
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
<i>AZIONE 1</i>	Attuazione delle misure previste	✓ (SI/NO)
<i>AZIONE 2 e 3</i>	Predisposizione e adozione delibera di Giunta e Relazione	✓ (SI/NO)

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	4 PROCESSI INTERNI
------------------------	---------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	4.2 PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.A Riqualficazione degli spazi
----------------------------	--

AZIONI	1. Ricognizione e dismissione dei beni mobili obsoleti e/o deteriorati;
	2. Avvio procedure realizzazione nuovi uffici presso il Centro Servizi;
	3. Efficientamento energetico

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
<i>AZIONE 1</i>	<i>Adozione provvedimento dismissione beni</i>	✓ (SI/NO)
<i>AZIONE 3</i>	<i>Riorganizzazione e riallocazione uffici</i>	✓ (SI/NO)

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	4 PROCESSI INTERNI
------------------------	---------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	4.3 ACCORPAMENTO
-----------------------------	-------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	4.3.A Attuazione del percorso di accorpamento con la Camera di commercio di Brindisi.
----------------------------	--

AZIONI	1. Attuazione del percorso di accorpamento secondo normativa vigente e/o provvedimenti di natura giurisdizionale.
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
<i>AZIONE 1</i>	Attuazione percorso	✓ (SI/NO)

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	4 PROCESSI INTERNI
------------------------	---------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	4.4 QUALITA' ED EFFICIENZA ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	4.4.A Incremento di produttività ed efficienza e miglioramento della qualità del servizio di supporto all'Ufficio affari del personale e del Ciclo di gestione della performance.
----------------------------	--

AZIONI	1. Elaborazione pensioni per i dipendenti che hanno maturato i requisiti o che esercitano il diritto di opzione;
	2. Ricostruzione carriere giuridiche/economiche;
	3. Determinazione delle risorse decentrate dei Fondi del personale camerale dirigente e non dirigente;
	4. Predisposizione ed approvazione dei documenti di programmazione pianificazione e controllo entro i termini previsti da D.lgs n.150/2009, modificato dal D Lgs n.74/2017;
	5. Avvio procedura per il rinnovo dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV).

INDICATORI DI VALUTAZIONE

INDICATORE		Target anno 2020
<i>AZIONE 1</i>	Pensioni elaborate per i dipendenti che hanno maturato i requisiti o che esercitano nell'anno in corso il diritto di opzione	100%
<i>AZIONE 2</i>	n. aggiornamenti e/c previdenziali	5
<i>AZIONE 3</i>	Determinazione dei Fondi entro l'anno	✓ (SI/NO)
<i>AZIONE 4</i>	Predisposizione documenti di programmazione pianificazione e controllo entro i termini previsti dalla norma	✓ (SI/NO)
<i>AZIONE 5</i>	Avvio procedura	✓ (SI/NO)

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	5 RISORSE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	5.1 DIRITTO ANNUALE
-----------------------------	----------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	5.1.A Mantenere livello riscossione diritto annuale spontaneo
----------------------------	--

AZIONI	<p>1. Procedura di sollecito di pagamento per incentivare l'utilizzo del "Ravvedimento operoso" per l'annualità di diritto annuale 2019 in autonomia (previa estrazione degli elenchi di tutti gli omessi versamenti sia delle imprese già iscritte che di quelle di nuova iscrizione) tramite invio di lettera di avviso alle p.e.c. depositate al Registro delle imprese utilizzando l'apposito servizio denominato <i>MA.MA. Mailing Massivo p.e.c.</i> e gestione dell'utenza telefonica e della corrispondenza direttamente da parte dell'ufficio;</p>
	<p>2. Attività di recupero di annualità precedenti quella corrente non ancora iscritte a ruolo con l'invio di un sollecito di pagamento alle imprese inadempienti da inviare alle p.e.c. depositate tramite l'apposito servizio MA.MA., e successiva notifica (su richiesta) di atti di accertamento e contestuale irrogazione di sanzione che sostituiscano l'attività di iscrizione diretta a ruolo con Agenzia delle Entrate – Riscossione.</p>

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
<i>AZIONE 1</i>	% di posizioni con PEC gestite	100%
<i>AZIONE 2</i>	n. posizioni gestite	≥ 2.500

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	5 RISORSE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	5.2 RISPARMI
-----------------------------	---------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	5.2.A Assicurare il contenimento dei costi
----------------------------	---

AZIONI	1. Efficientamento energetico della struttura camerale.
	2. Ricorso a procedure di acquisto di beni e servizi sempre più improntato a criteri di economicità e ottimale rapporto qualità/prezzo

INDICATORI DI VALUTAZIONE

INDICATORE	Target anno 2020
% di riduzione degli oneri per prestazione di servizi rispetto all'anno 2015	≥ 8%

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	5 RISORSE
OBIETTIVO STRATEGICO	5.3 ENTRATE AGGIUNTIVE
OBIETTIVO OPERATIVO	5.3.A Consolidare entrate aggiuntive
AZIONI	1. Assicurare operatività Autorità pubblica di controllo DO e IG.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
<i>AZIONE 1</i>	Costi diretti assorbiti dal sottoprocesso C2.7.2 Gestione organismi di controllo/N° richieste attestazioni (protocolli) nell'ambito sottoprocesso C2.7.2 Controlli organismi di controllo	< 9

4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

AREA ECONOMICO-PROMOZIONALE – DR.SSA CLAUDIA SANESI, SEGRETARIO GENERALE F.F.:

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.A Economia civile
PESO	30/100
RISULTATI ATTESI	<i>La Camera di commercio di Taranto opera, ormai da diversi anni e con progressivo impegno, sul tema dell'Economia civile. L'argomento si configura come un framework complesso, declinato secondo diverse azioni comunque legate dall'intendimento di discutere, costruire ed attuare un nuovo paradigma dello sviluppo socio – economico locale basato sui criteri della sostenibilità. Le azioni sono orientate all'interno di tre macro tematiche: Policy pubbliche (Scuola e Osservatorio BES); Responsabilità sociale d'impresa e nuove forme d'impresa ad impatto (Società Benefit – Laboratorio Taranto; incubatori specialistici); Giovani e formatori (Collaborazione con scuole e centri di economia civile; formazione studenti e docenti delle scuole secondarie superiori).</i>
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> Osservatorio BES sugli interventi pubblici nell'area di Taranto. Supporto alle attività di formazione su Economia Civile con partner territoriali (borse di studio per studenti; organizzazione seminari ed eventi formativi per studenti e docenti). Prosecuzione delle attività del Laboratorio Taranto – Società Benefit (osservatorio, laboratorio d'impresa, eventi di promozione) e di altri incubatori specialistici per la creazione di imprese ad impatto. Prosecuzione del progetto di Rete Internazionale per l'Ecologia integrale.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
AZIONE 1	Attuazione monitoraggio protocollo Ecosistema Taranto	✓ (SI/NO)
AZIONE 2	Erogazione borse di studio	2
	Organizzazione seminari	1
AZIONE 3	n. eventi	1
AZIONE 4	n. eventi	1
destinazione risorse obiettivo		€ 60.000

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.C Suap e gestione Fascicolo elettronico d'impresa
PESO	15/100
RISULTATI ATTESI	<p>Uno dei principali obiettivi istituzionali delle Camere di commercio è quello di attuare percorsi di semplificazione amministrativa nel rapporto tra Impresa e Pubblica Amministrazione. Uno dei provvedimenti più importanti del Legislatore nazionale su questo tema è individuabile nel DPR 160/2010 (attuativo dell'art. 38 della Legge 133/2008 che ha convertito il D.L.112/2008 c.d. "Impresa in un giorno"). Questa norma, nell'ottica di riordinare e aggiornare le funzioni del SUAP, ha assegnato al Sistema Camerale un ruolo di "delega strumentale" e coordinamento delle attività in materia per quei Comuni non in grado di istituire e gestire un Suap rispondente alla nuova normativa che, tra l'altro, individua quest'organo (o meglio questa "funzione") come il Punto Unico di Contatto territoriale, istituito dalla norma nazionale per l'attuazione di questo "principio" comunitario previsto dalla Direttiva Servizi. Con il decreto attuativo del riordino delle Camere di commercio, il tema ha assunto rilievo ancora maggiore ed impegna l'Ente camerale, che attualmente supporta con varie modalità 28 su 29 Comuni della provincia di Taranto, a dare attuazione ad un piano sempre più significativo di intervento al fine di favorire l'applicazione della normativa da parte delle Amministrazioni comunali, accompagnandole sotto il profilo dell'informazione, della formazione e, ove possibile, coadiuvandole a mezzo di apposite convenzioni. Il decreto attuativo del riordino nonché il citato decreto direttoriale prevedono, fra le principali funzioni degli Enti camerali, quelle della formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché quelle di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale.</p>
AZIONI	1. Prosecuzione del piano di azione SUAP camerale: Ufficio di supporto ai Comuni; report periodici di verifica utilizzo strumenti; incontri di formazione verso Comuni e utenza; Incremento del n. complessivo di pratiche; incremento e consolidamento cooperazione interistituzionale e stipula convenzioni.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

INDICATORE	Target anno 2020
Elaborazione report periodici	4
Incontri di formazione	1
destinazione risorse obiettivo	€ 25.000

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
------------------------	---------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.D Tavolo istituzionale permanente
----------------------------	--

PESO	15/100
-------------	--------

RISULTATI ATTESI	<i>Ai sensi della legge n.20/2015, L'Ente camerale partecipa al Tavolo istituzionale permanente per l'area di Taranto, nell'ambito del quale ha sottoscritto il Contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto, intervenendo anche nel corso del 2019 ai lavori del Tavolo reinsediato dal nuovo Governo, peraltro attraverso lo svolgimento di un ruolo tecnico nell'ambito del Nucleo locale previsto dal Contratto e nei gruppi di lavoro Taranto nuova e Taranto attrattiva istituiti dalla Presidenza del Tavolo e nell'attuazione dell'Accordo operativo sottoscritto con ICE-Agenzia il 24 giugno 2019.</i>
-------------------------	---

AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. CIS – Partecipazione al nucleo tecnico ed ai tavoli tecnici; partecipazione alle riunioni del TIP (secondo convocazioni ufficiali); 2. attuazione dell'Accordo operativo ICE – Camera di commercio di Taranto (secondo Piano e Gantt definito con ICE; connesso a OO.2.3.D Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export); 3. riunioni Tavolo export Taranto (coordinamento locale delle Associazioni di categoria per le finalità di attuazione dell'Accordo operativo ICE).
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
AZIONE 1	Partecipazione a riunioni TIP	✓ (SI/NO)
AZIONE 2	Attuazione accordo	✓ (SI/NO)
AZIONE 3	n. incontri operativi	2

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.3 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.3.C Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
----------------------------	---

PESO	20/100
-------------	--------

RISULTATI ATTESI	<p><i>L'Ente agisce a supporto delle società che hanno come oggetto sociale l'innovazione tecnologica per le quali il Governo ha emanato il Decreto Legge 179/2012 - noto come "Decreto Crescita 2.0" - convertito dal Parlamento nella Legge n.221/2012, più volte modificato per adeguarlo alla rapida evoluzione delle condizioni economico-legislative del Paese ed adattarlo alle mutevoli esigenze delle aziende. Gli aspiranti imprenditori che intendono costituire una start-up innovativa in forma di srl, in alternativa all'atto pubblico, possono utilizzare una procedura semplificata, che prevede l'utilizzo di un modello standard tipizzato per la stipula di atto costitutivo e statuto. Con decreto del 28 ottobre 2016, e successivo decreto direttoriale del 4 maggio 2017, il MISE ha esteso, dal 22 giugno 2017, la nuova procedura online anche alle modifiche dell'atto costitutivo successive alla costituzione della società. Gli atti costitutivi e gli statuti di cui all'articolo 1, sono redatti e sottoscritti con firma digitale, secondo quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto del Ministro mediante l'utilizzo del modello standard tipizzato, avvalendosi della piattaforma startup.registroimprese.it.</i></p>
-------------------------	--

AZIONI	1. Consolidamento Ufficio assistenza qualificata alla stipula dell'atto di cui al DD MISE 1 luglio 2016 e delle attività di promozione delle startup.
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
AZIONE 1	n. contatti	5
destinazione risorse obiettivo		€15.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.3 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.3.D Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export (connesso a OO.1.1.D Tavolo istituzionale permanente)
----------------------------	--

PESO	20/100
-------------	--------

RISULTATI ATTESI	<i>Incremento aziende partecipanti alle iniziative formative e delle competenze specialistiche interne per l'export; migliore posizionamento dell'area tarantina sui mercati internazionali con focus particolare su vitivinicolo, agroalimentare e settore tessile – abbigliamento.</i>
-------------------------	--

AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attuazione del progetto 20% - Linea emergenza Covid-19/ripartenza 2. Attuazione dell'Accordo operativo ICE: Sportello informativo e di assistenza; Piano "Taranto riparte con l'export" 3. Ulteriori iniziative a supporto della internazionalizzazione del sistema imprenditoriale locale.
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE

INDICATORE	Target anno 2020
n. incontri Export Desk	6
n. percorsi formativi	3
n. eventi	1
<i>destinazione risorse obiettivo</i>	€ 56.650,00 (di cui € 10.763,50 per oneri personale interno)
<i>risorse aggiuntive</i>	€ 108.620,70

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE E LEGALE – DR.SSA CLAUDIA SANESI, SEGRETARIO GENERALE F.F.:**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA**

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.5 ADEMPIMENTO NUOVI OBBLIGHI NORMATIVI
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.5.A Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario; Organismo di composizione della Crisi (OCRI).
----------------------------	--

PESO	40/100
-------------	--------

RISULTATI ATTESI	<i>Considerata la situazione emergenziale, si attende il massimo utilizzo, fino a saturazione, delle risorse disponibili per i voucher prevenzione crisi d'impresa.</i>
-------------------------	---

AZIONI	1. Attuazione del progetto 20% - Linea emergenza Covid-19/ripartenza
	2. Istituzione presso l'Ente camerale dell'Ufficio del Referente (azione condizionata da normativa e/o accorpamento)
	3. Ulteriori iniziative di supporto finanziario al sistema imprenditoriale locale

INDICATORI DI VALUTAZIONE

INDICATORE	Target anno 2020
Emanazione bando (voucher crisi d'impresa)	✓ (SI/NO)
<i>destinazione risorse obiettivo</i>	€ 160.551,63 (di cui € 3.455,65 per oneri personale interno)
<i>risorse aggiuntive</i>	€ 108.620,70

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	4 PROCESSI INTERNI
OBIETTIVO STRATEGICO	4.1 PARTECIPAZIONI
OBIETTIVO OPERATIVO	4.1.A Razionalizzazione delle società partecipate
PESO	20/100

RISULTATI ATTESI	<i>Con l'entrata a regime della normativa sulle partecipate pubbliche, le Amministrazioni sono tenute ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui all' art.20, comma 2, del "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione; lo stesso provvedimento dovrà anche contenere lo stato di attuazione delle misure di revisione straordinaria precedentemente adottate ai sensi dell'art.24 del TUSP.</i>
-------------------------	---

AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prosecuzione dell'attuazione delle misure previste dalla revisione straordinaria delle partecipazioni effettuata nelle modalità e nei termini di cui all'art. 24 del D.lgs. n.175/2016 (delibera di Giunta n. 77 del 28.9.2017), che ha aggiornato il piano operativo di razionalizzazione adottato con delibera della Giunta camerale n.11 del 27.3.2015. 2. Analisi e monitoraggio annuale dell'assetto complessivo delle partecipazioni e delle condizioni per il mantenimento delle medesime secondo le previsioni dell'art.20 del citato d.lgs. 175/2016. 3. Redazione del Piano annuale entro il 31 dicembre da trasmettere alla struttura di controllo ministeriale ed alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti della Puglia
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
AZIONE 1	Attuazione delle misure previste	✓ (SI/NO)
AZIONE 2 e 3	Predisposizione e adozione delibera di Giunta e Relazione	✓ (SI/NO)

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	5 RISORSE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	5.1 DIRITTO ANNUALE
-----------------------------	----------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	5.1.A Mantenere livello riscossione diritto annuale spontaneo
----------------------------	--

PESO	20/100
-------------	--------

RISULTATI ATTESI	<i>L'obiettivo si riferisce ad azioni da effettuarsi con riferimento all'esercizio e ad anni precedenti non ancora iscritti a ruolo.</i>
-------------------------	--

AZIONI	<p>1. Procedura di sollecito di pagamento per incentivare l'utilizzo del "Ravvedimento operoso" per l'annualità di diritto annuale 2019 in autonomia (previa estrazione degli elenchi di tutti gli omessi versamenti sia delle imprese già iscritte che di quelle di nuova iscrizione) tramite invio di lettera di avviso alle p.e.c. depositate al Registro delle imprese utilizzando l'apposito servizio denominato <i>MA.MA. Mailing Massivo p.e.c.</i> e gestione dell'utenza telefonica e della corrispondenza direttamente da parte dell'ufficio;</p>
	<p>2. Attività di recupero di annualità precedenti quella corrente non ancora iscritte a ruolo con l'invio di un sollecito di pagamento alle imprese inadempienti da inviare alle p.e.c. depositate tramite l'apposito servizio MA.MA., e successiva notifica (su richiesta) di atti di accertamento e contestuale irrogazione di sanzione che sostituiscano l'attività di iscrizione diretta a ruolo con Agenzia delle Entrate – Riscossione.</p>

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
<i>AZIONE 1</i>	% di posizioni con PEC gestite	100%
<i>AZIONE 2</i>	n. posizioni gestite	≥ 2.500

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	5 RISORSE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	5.2 RISPARMI
-----------------------------	---------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	5.2.A Assicurare il contenimento dei costi
----------------------------	---

PESO	20/100
-------------	--------

RISULTATI ATTESI	<i>Il taglio delle risorse pone la Camera nell'esigenza di continuare a perseguire possibili risparmi gestionali, fronte sul quale da tempo è impegnata. L'Ente camerale dovrà garantire l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, attraverso una gestione efficiente ed efficace dell'organizzazione con contenimento dei costi di struttura e mantenimento di risorse sufficienti a favorire interventi di sostegno al sistema economico locale nonostante il taglio delle entrate.</i>
-------------------------	---

AZIONI	1. Efficientamento energetico della struttura camerale.
	2. Ricorso a procedure di acquisto di beni e servizi sempre più improntato a criteri di economicità e ottimale rapporto qualità/prezzo

INDICATORI DI VALUTAZIONE

INDICATORE	Target anno 2020
% di riduzione degli oneri per prestazione di servizi rispetto all'anno 2015	≥ 8%

AREA ANAGRAFICA – DR.SSA CLAUDIA SANESI, SEGRETARIO GENERALE F.F.:**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA**

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
OBIETTIVO STRATEGICO	2.4 QUALITA' E SEMPLIFICAZIONE NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE
OBIETTIVO OPERATIVO	2.4.A Incremento di produttività ed efficienza e miglioramento della qualità dei servizi del Registro delle imprese e del servizio Albi e Ruoli.
PESO	100/100
RISULTATI ATTESI	<i>La tenuta del Registro delle Imprese è tra le funzioni core delle Camere di Commercio, come confermato anche dalla riforma del sistema camerale. L'Ente si impegna a gestire il Registro con efficienza e qualità, ponendosi l'obiettivo di perseguire alte percentuali di evasione delle pratiche, pur avendo subito una costante riduzione delle risorse disponibili, in particolare umane.</i>
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. attribuzione di priorità a pratiche urgenti (iscrizioni) e pratiche con richiesta di evasione celere; 2. aggiornamento costante della pubblicità legale; 3. accelerazione delle tempistiche previste dalla norma per l'adempimento/erogazione di ulteriori servizi quali, a.e., servizi di bollatura dei libri, evasione richieste di altre Pubbliche amministrazioni; 4. valutazione avvio procedimenti di pulizia del Registro delle Imprese, a seconda delle disponibilità di personale ed economica, anche in funzione di eventuali indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico (a.e.: pulizia PEC, cancellazioni d'ufficio delle start up inadempienti, ecc); 5. garantire, nei termini di legge, l'espletamento degli esami per l'esercizio dell'attività di agente di affari in mediazione e degli esami per l'iscrizione nel ruolo dei conducenti di veicoli e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea di cui alla Legge 21/1992 e L.R. 14/1995.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
<i>AZIONI 1 e 2</i>	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Tribunale (protocolli) Registro Imprese	< 10 gg
	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) Registro Imprese	< 10 gg
<i>AZIONE 3</i>	Tempi medi di bollatura libri	< 10 gg
<i>AZIONE 4</i>	Gestione elenchi PEC scadute/errate e avvio procedura cancellazioni	1 elenco
<i>AZIONE 5</i>	Sedute di esame per l'esercizio dell'attività di agente di affari in mediazione e per l'iscrizione nel ruolo dei conducenti di veicoli e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea con cadenza almeno semestrale	1

AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO – DR.SSA CLAUDIA SANESI, SEGRETARIO GENERALE F.F.:

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.4 QUALITA' E SEMPLIFICAZIONE NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.4.B Incremento di produttività ed efficienza e miglioramento della qualità dei servizi dell'Area Regolazione del mercato
PESO	100/100

RISULTATI ATTESI	<i>L'Ente camerale svolge un ruolo di authority locale a tutela delle imprese e dei consumatori favorendo la diffusione di comportamenti virtuosi fra gli attori del mercato e operando nell'ambito della metrologia legale in particolar modo con attività di controllo e sorveglianza su specifici prodotti e settori.</i>
-------------------------	--

AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> Mantenimento dei termini delle verifiche metriche e dei tempi di evasione delle pratiche di cancellazione protesti. Miglioramento delle procedure di emissione delle ordinanze nel caso di sequestro di merci ad opera degli organi accertatori.
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2020
AZIONE 1	n. richieste verifiche metriche evase entro 60 giorni dal loro ricevimento/n. totale richieste pervenute	> 95%
	N° di istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 giorni (ai sensi dell'art. 2 co.3 L. 235/2000)/N° totale istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno	> 96%
AZIONE 2	n. giorni che intercorrono tra la ricezione del rapporto e l'adozione dell'ordinanza ingiunzione	≤ 10 gg.
	n. giorni che intercorrono tra il ricevimento del verbale di sequestro e l'invio della richiesta di documentazione/materiale	≤ 10 gg.